

Il redditometro punta i contribuenti che risultano con redditi bassi e/o pari a zero

Inviauto da Massimo Papa

Il fisco, i comuni e la guardia di finanza, secondo quanto prevede il Decreto Legge straordinario triennale 2009/2011, puntano a verificare tutte le persone fisiche con redditi bassi o talvolta pari a zero, ma che di contro presentano elementi di capacità contributiva di spesa elevata (esempio: incremento patrimoniale/immobiliare, mantenimento di auto di lusso, ecc.). Il contribuente in questi casi, potrebbe far valere a giustificazione redditi esenti, redditi che sono stati già soggetti ad imposizione o un quoziente reddituale familiare idoneo a giustificare le spese sostenute.